

Condividi OCOMENTO Verbali e procedure dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore

Dopo la pubblicazione da parte delle "Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore" (link sito: https://www.commercialisti.it/) il gruppo di lavoro "Principi di comportamento dell'organo di controllo ETS" – Area No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) – ha elaborato nuovi chiarimenti e utili strumenti di lavoro per l'Organo di controllo negli enti del Terzo settore (Ets). Con il nuovo documento "Verbali e procedure dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" (link sito: https://www.commercialisti.it/) il CNDCEC rende "operative" le norme tecniche contenute nelle Norme di comportamento fornendo esemplificazioni applicative delle stesse. L'intendimento dei verbali, allineati anche, ove compatibili, con le recenti versioni degli analoghi verbali del collegio sindacale delle società non quotate, è quello di concentrarsi sulla "fase iniziale" degli incarichi.

Oltre ai verbali dell'organo di controllo, incluso anche un format di verbale di

Dai Commercialisti i verbali e procedure dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore |



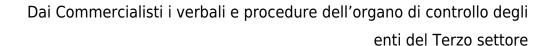
nomina dell'organo di controllo, delibera che solitamente compete all'assemblea degli associati.

Più nel dettaglio, i verbali presentati comprendono:

- Verbale dell'adunanza di assemblea (o dell'organo deputato nelle fondazioni) per la nomina dell'organo di controllo (libro degli associati o aderenti);
- V.1 Verbale di insediamento dell'organo di controllo (libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, contenente tra l'altro:
 - la Dichiarazione di insussistenza di ragioni di incompatibilità o ineleggibilità per la nomina di componente effettivo dell'organo di controllo;
 - la Dichiarazione di accettazione della nomina di componente dell'organo di controllo;
 - o la Valutazione delle cause di ineleggibilità e dell'indipendenza;
- V.2 Verbale di pianificazione dell'attività di vigilanza dell'organo di controllo (libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo).

<u>I verbali rappresentano delle esemplificazioni</u> che, in quanto tali, dovranno essere adattate e contestualizzate in funzione delle esigenze e delle circostanze in cui si trovano gli enti e i componenti degli organi.

A questi fini, è importante osservare che i verbali allegati dovranno essere letti nella logica di complessità organizzativa, amministrativa e contabile in cui si trova ad operare l'ente, spesso proporzionale alla dimensione economica e agli





interessi mossi dall'attività. Si potranno verificare casi in cui talune, se non molte, tematiche trattate non risultino presenti o pertinenti al caso dell'ETS. .